



COMUNE DI PADOVA

PADOVA CITTÀ DEI RIONI

Verso il Piano degli Interventi



BOERI
STEFANO
BOERI
ARCHITETTI



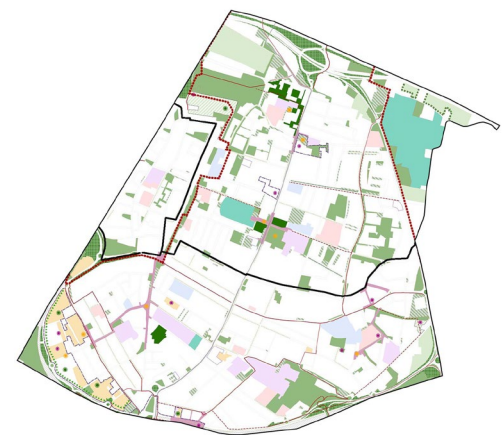
Padova
03. Dec. 2021

**IL NUOVO PIANO DEGLI INTERVENTI
INDIVIDUA NEL RIONE L'ORGANISMO
STRUTTURANTE LA FORMA URBANA E LA
MORFOLOGIA SOCIALE DELLA CITTÀ**

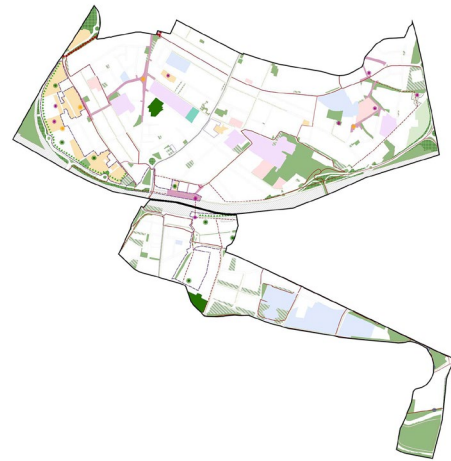
Un arcipelago di rioni



Abaco dei rioni



Arcella San Carlo San Bellino



Ansa Borgomagno Stazione



Pontevigodszere Isola di Torre



Fiera Stanga



Mortise



Ponte di Brenta



Paltana



Torre



Città Giardino Prato della Valle



San Lazzaro



Madonna pellegrina



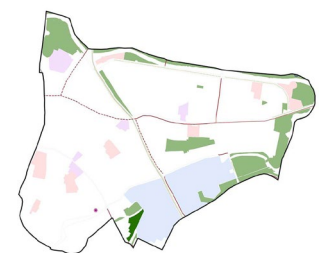
Camin



Forcellini Sant'Osvaldo San Paolo



Granze



Santo Portello



Piazza Savonarola



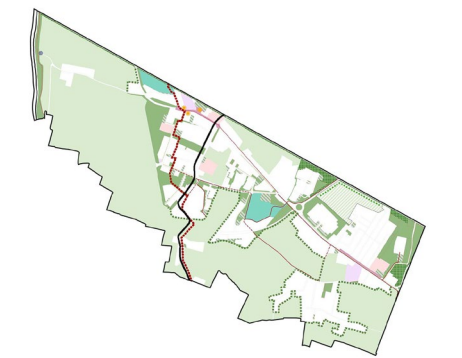
Zona Industriale



Mandria



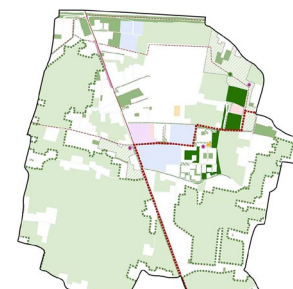
Forcellini Isola di Terranegra



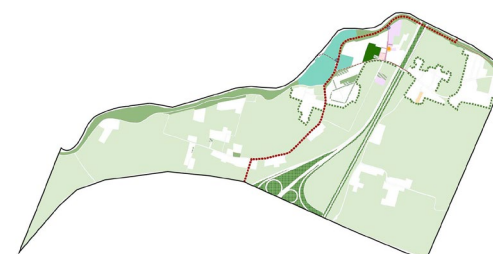
Montà Sant'Ignazio



Santa Rita Sant'Osvaldo



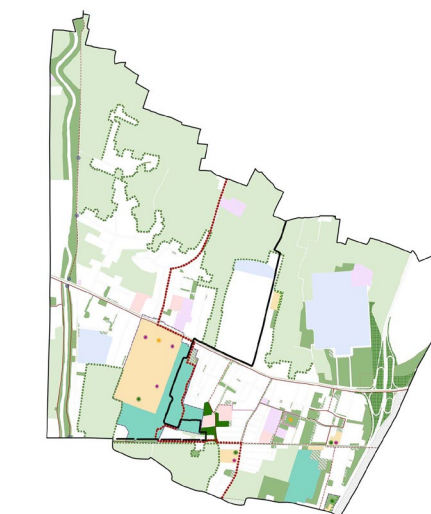
SS. Crocefisso



Voltabrussegana



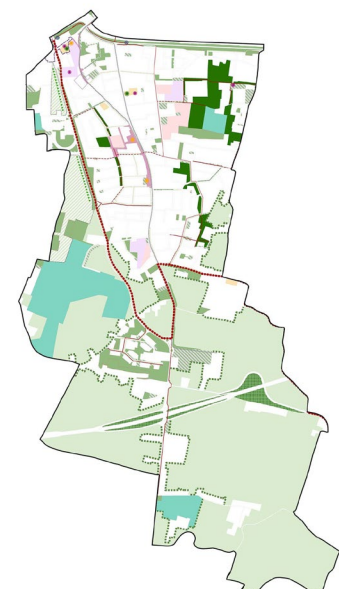
San Giuseppe Porta Trento



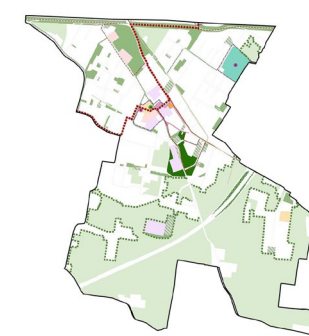
Chiesanuova Cave



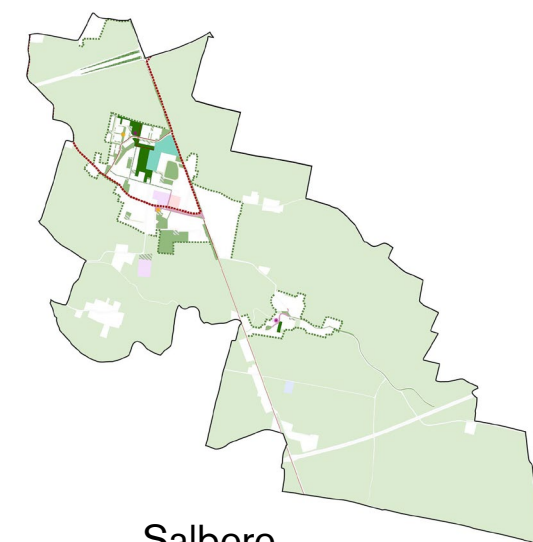
Ponterotto



Guizza Bassanello



Volabarozzo



Salboro



Sacra Famiglia



Altichiero



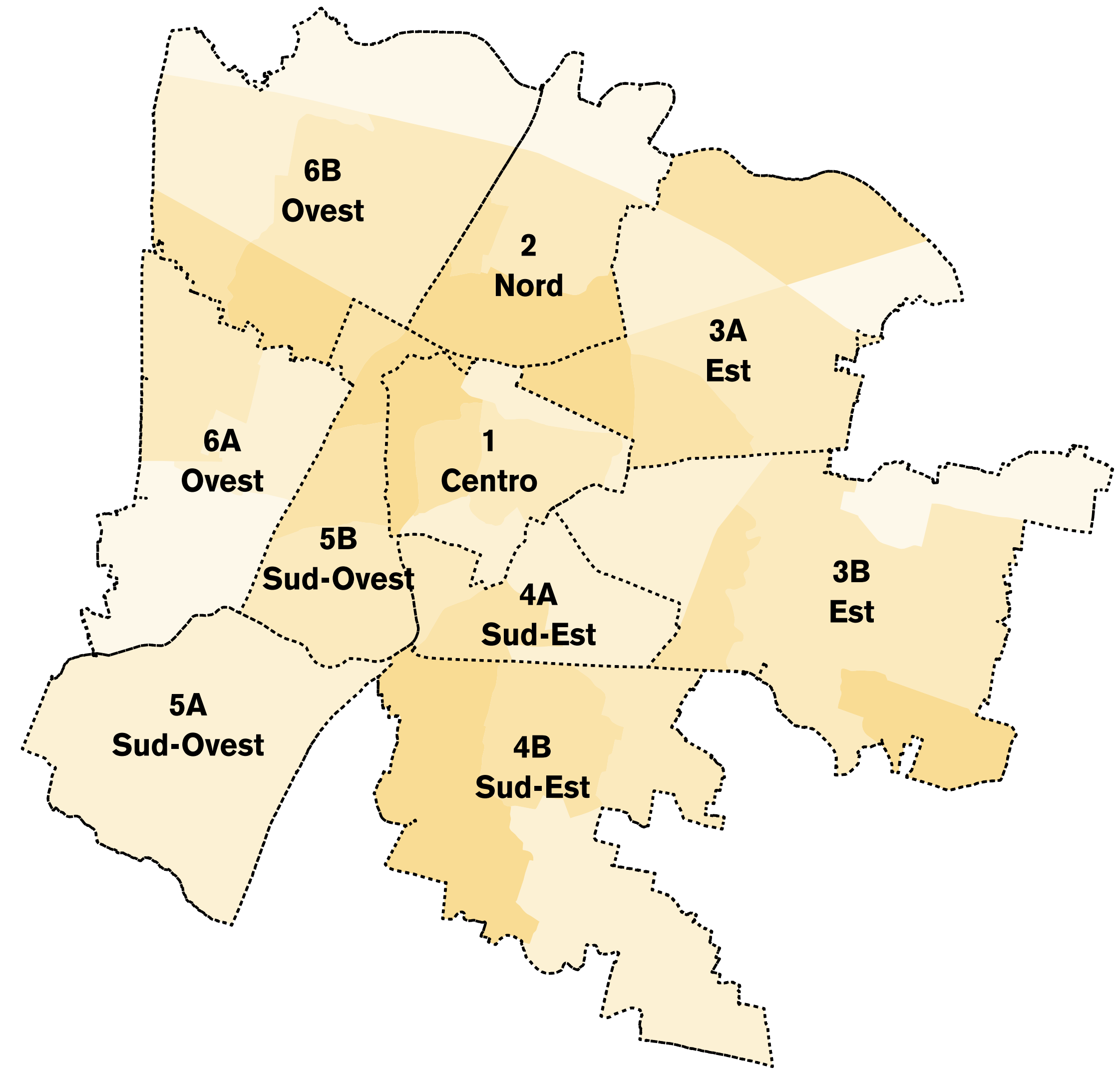
Santo Stefano Brussegana



Sacro Cuore

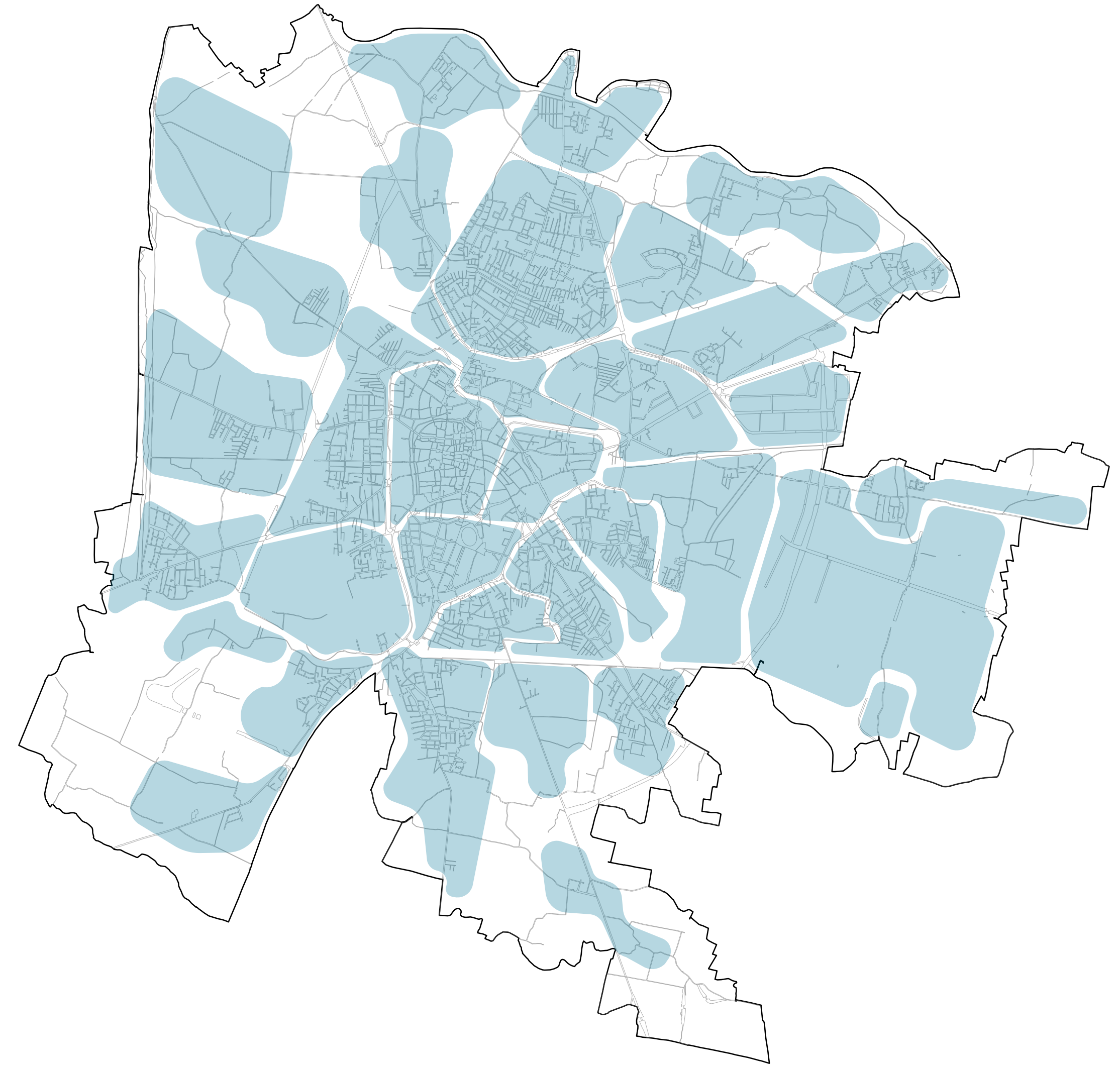
La città di Padova oggi è suddivisa in **10 Consulte amministrative**, con potere di rappresentanza, che fanno capo all'amministrazione comunale

Le 10 Consulte di Padova sono a loro volta suddivise in circa **40 quartieri** che storicamente si sono evoluti sviluppando l'organismo urbano vario e denso nelle sue caratteristiche fisiche e sociali.



Il nuovo Piano degli Interventi identifica **33 rioni sui quali basare la strategia di sviluppo** per la città di Padova, secondo criteri di

- prossimità dei servizi e degli spazi pubblici
- identità storica e culturale
- centralità dei luoghi aggregativi





Il rione è l'organismo di base dell'**aggregazione urbana**, intesa come elemento generativo dello sviluppo sostenibile della città

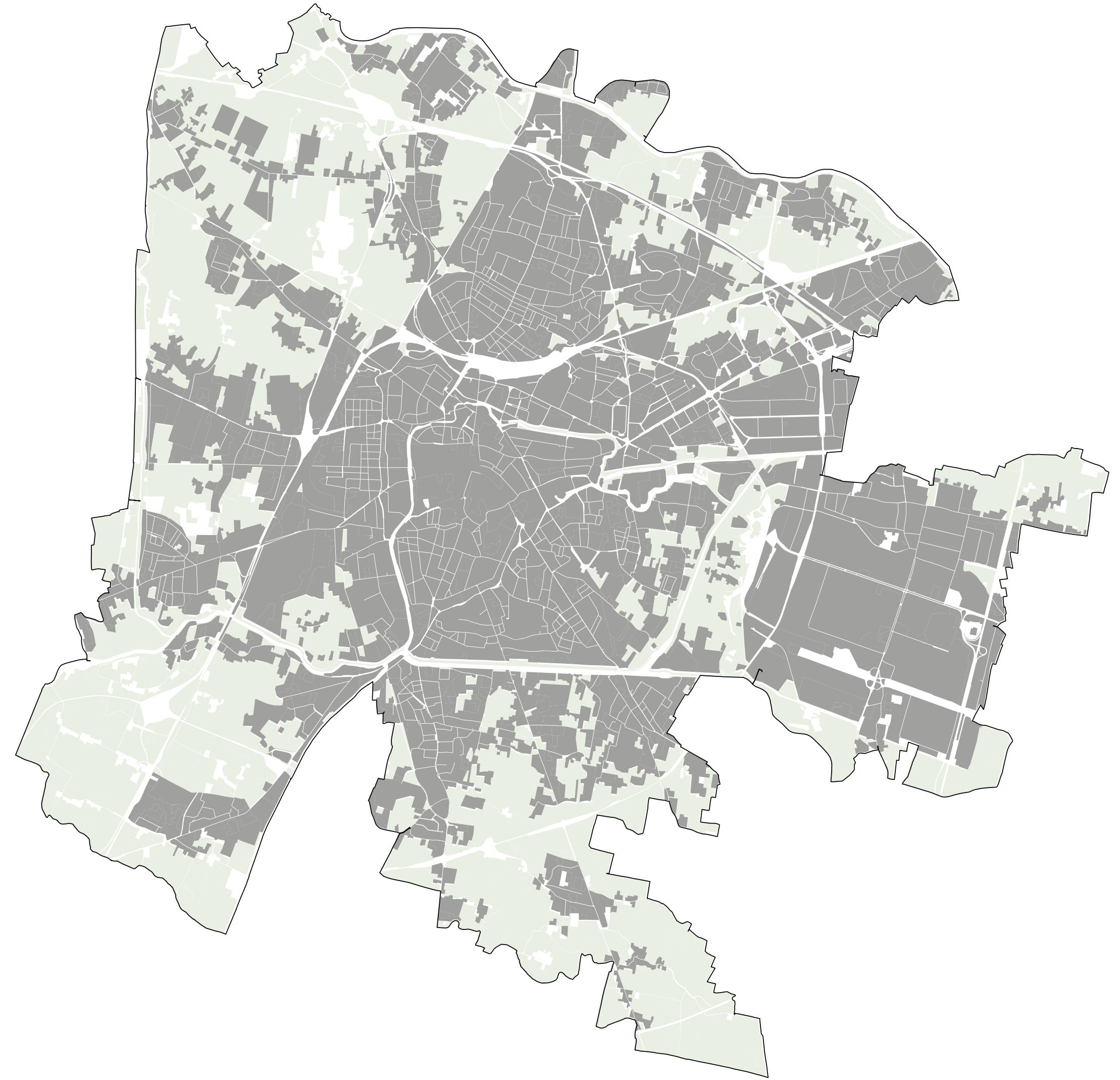
Ogni rione diventa **epicentro della comunità locale** e della vita quotidiana

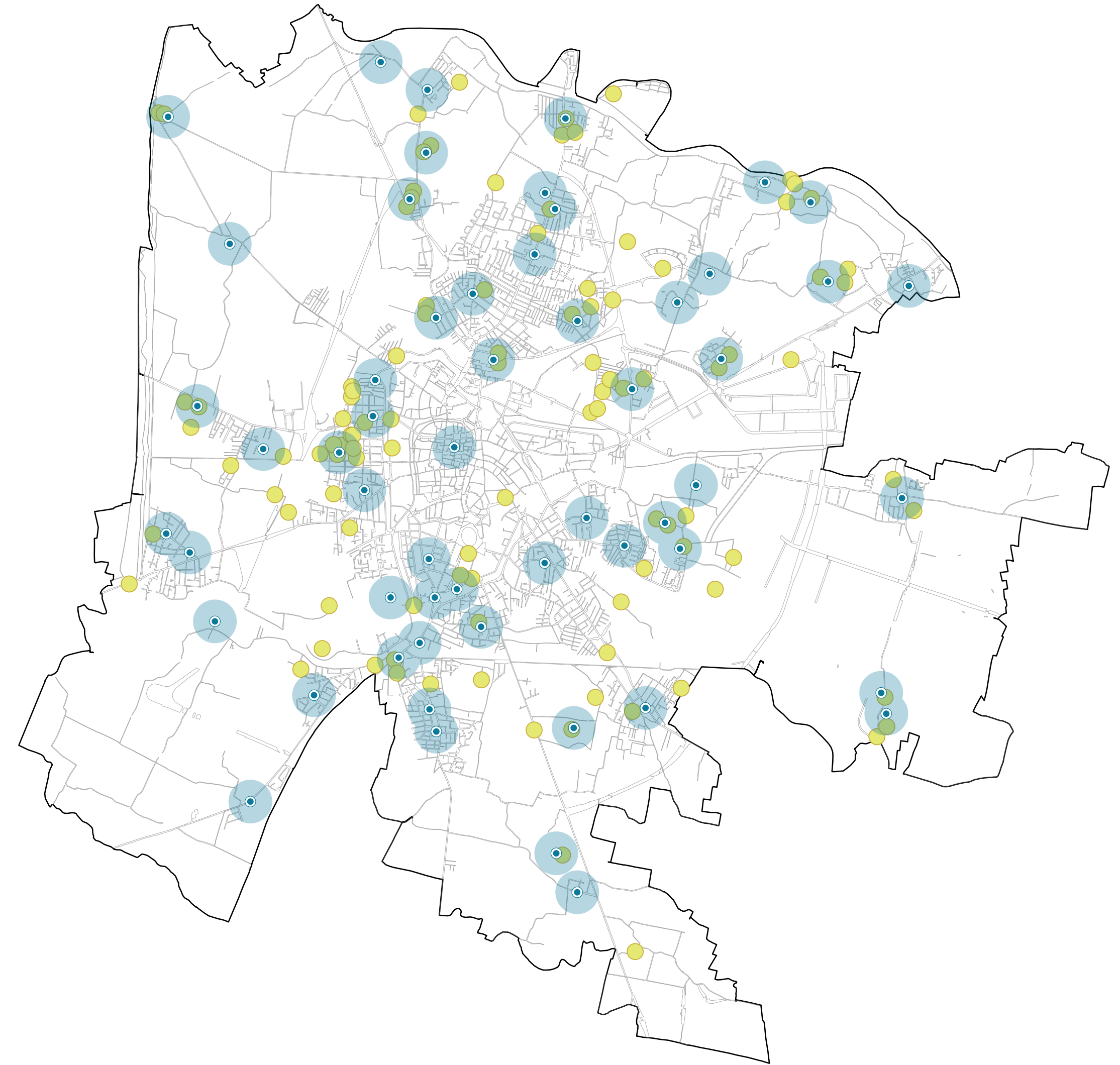
Città dei rioni: Contenimento del consumo di suolo

350 ha di aree in attesa non più edificabili e restituite all'agricoltura

rigenerazione di 550.000 m² di ambiti sottoutilizzati

188 ha di aree verdi private inedificabili





Potenziamento degli spazi pubblici
con **65 nuove piazze urbane**

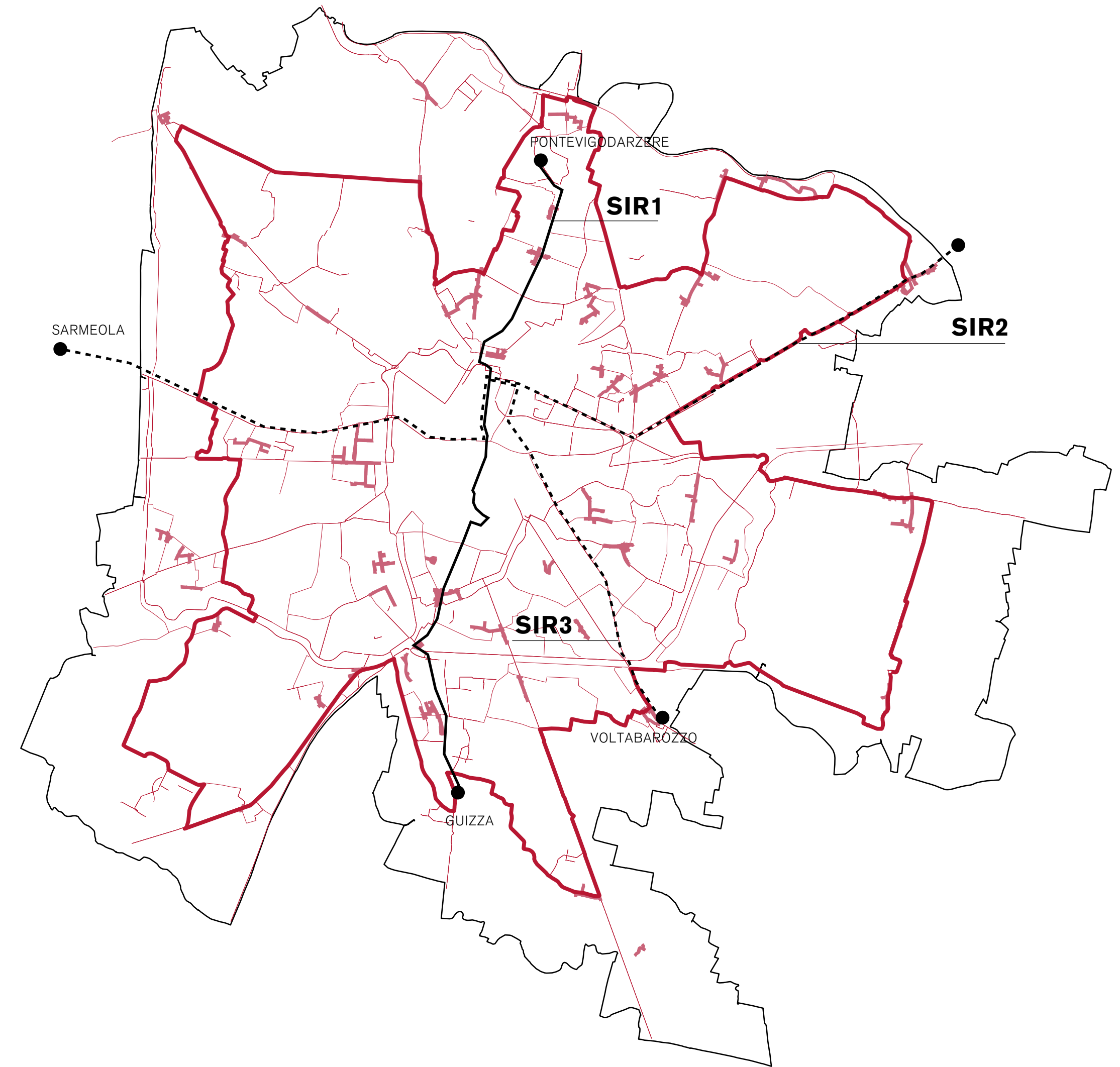
Incremento dei servizi di prossimità con **20.000 m²**
di aree destinate ad attività collettive

Potenziamento del trasporto pubblico tra i rioni con **25 km di nuovi tracciati del tram**

Incremento degli spazi per la pedonalità con **55 nuove isole pedonali**

Messa a sistema della rete ciclopedonali con **80 km nuovi tracciati**

Creazione di un sistema **ciclabile orbitale** lungo **56 km** che connette i rioni



Valorizzazione e messa a sistema di **175 ha di corridoi verdi e blu**

Aumento del verde urbano con **100.000 m2 di nuovi parchi pubblici e giardini pubblici**

Potenziamento delle connessioni verdi urbane con **70 km2 di nuove strade alberate**

Ridefinizione del limite periurbano con **120 km di filtro verde orbitale** di contenimento della crescita urbana

Aumento della qualità ambientale in ambito urbano attraverso la messa a dimora di **40.000 nuovi alberi**



Padova Città dei rioni: alcuni numeri

40.000
nuovi alberi

100.000 m²
nuove aree verdi
per parchi e giardini

20.000 m²
nuovi servizi di prossimità
e attività di quartiere

55
nuove isole pedonali

65
nuove piazze urbane

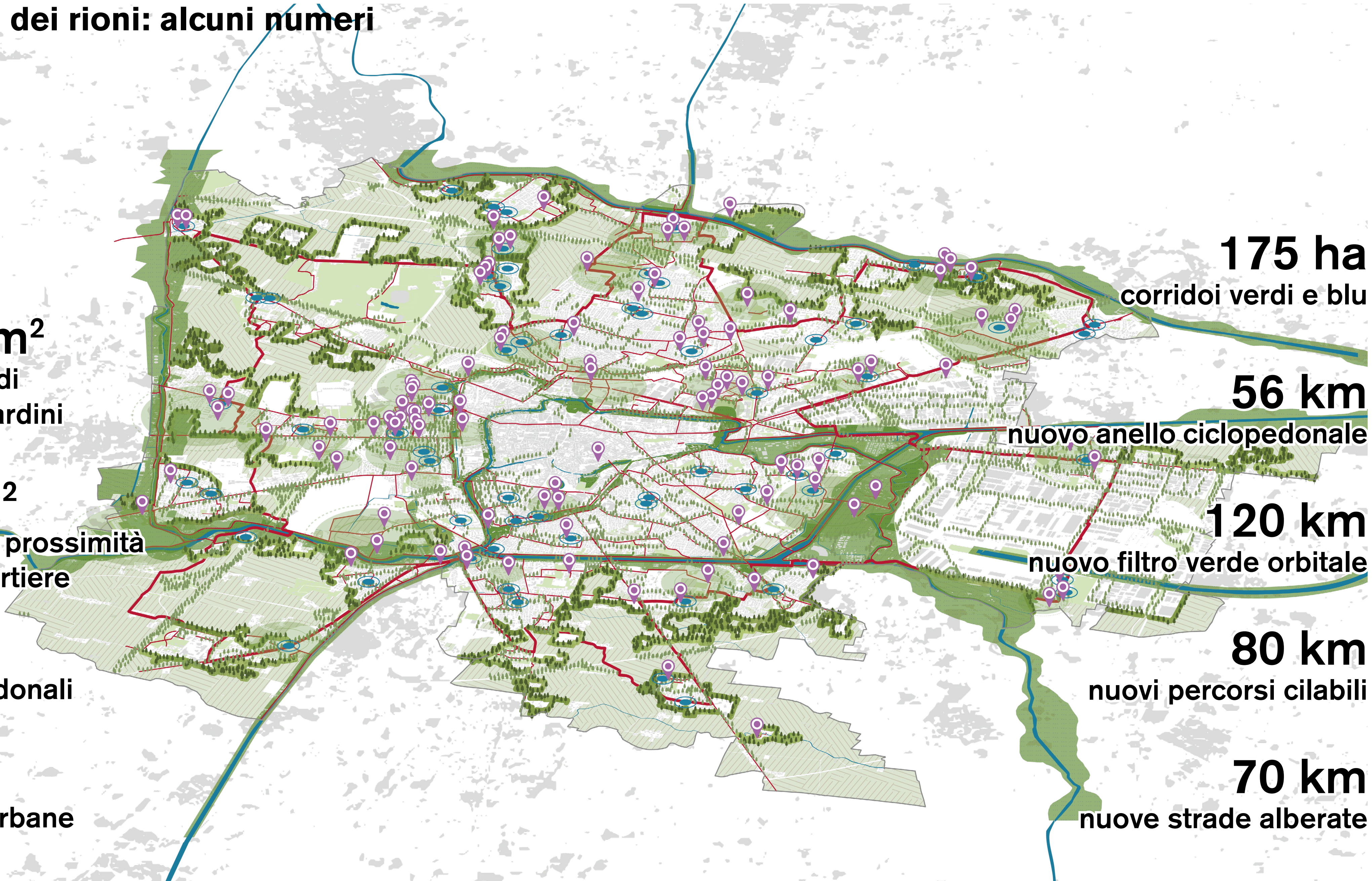
175 ha
corridoi verdi e blu

56 km
nuovo anello ciclopedonale

120 km
nuovo filtro verde orbitale

80 km
nuovi percorsi ciclabili

70 km
nuove strade alberate



Obiettivi

Azioni

Dati



350 ha di aree restituite all'agricoltura rispetto al PI vigente

188 ha di aree verdi private inedificabili

55 ha di ambiti esistenti da rigenerare

27 ha di suolo desigillato e trasformato in verde

175 ha di corridoi verdi e blu

56 km di anello ciclopedonale

120 km di filtro verde orbitale

100 ha di nuovi parchi pubblici (+26%)

15mq/ab in più di aree verdi

20 ha di nuovi servizi di prossimità

50 ha di aree a parcheggio deimpermeabilizzate

80 km di nuovi percorsi ciclabili

40 ha di aree per la mobilità condivisa

55 nuove isole pedonali

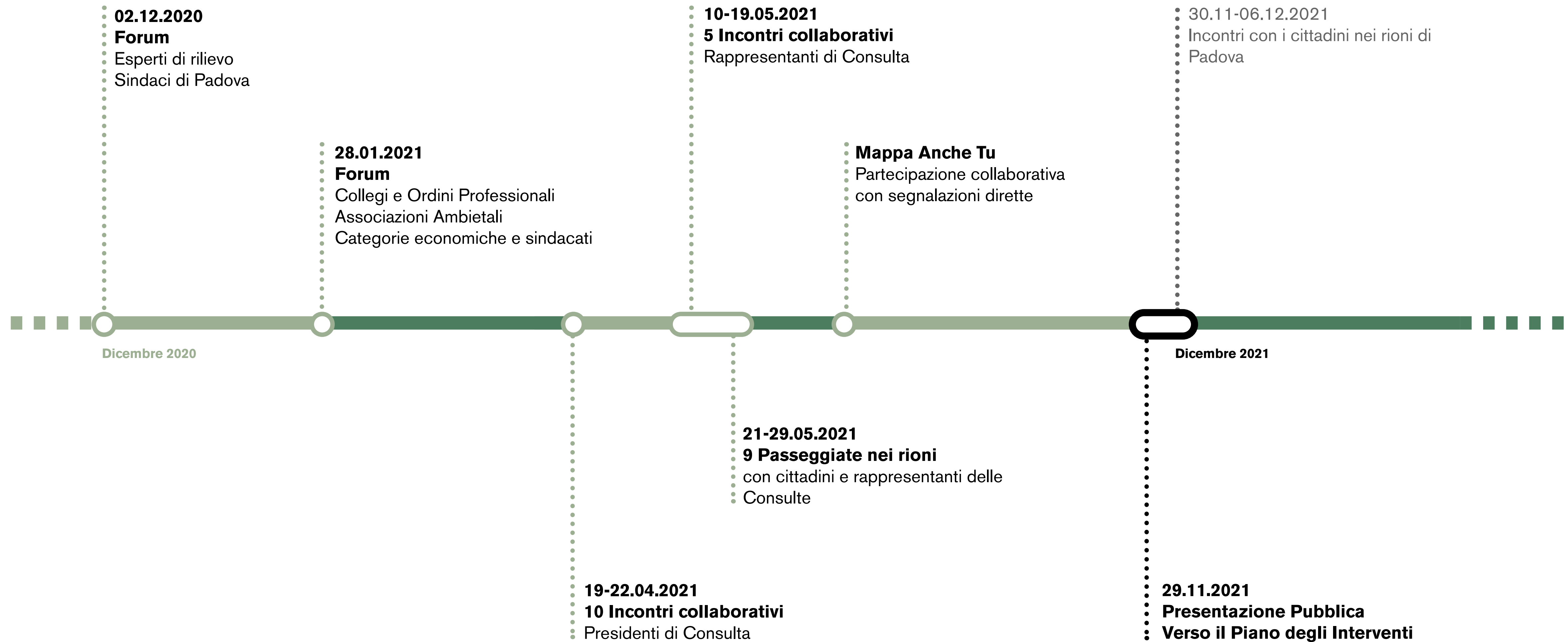
65 nuove piazze

40.000 nuovi alberi

-600 t di CO₂ all'anno

IL PERCORSO PARTECIPATIVO NEL NUOVO PIANO DEGLI INTERVENTI

Timeline



Cittadini, amministratori e progettisti hanno percorso il territorio assieme come momento di scambio, approfondimento e conoscenza del territorio

PADOVA 2030 PIANO DEGLI INTERVENTI

9 PASSEGGIATE

VENERDÌ 21/05 **Consulta 3A**
ore 17.00
Mortise / Via Bajardi

Consulta 6B
ore 17.00
Via Ipazia / Via della Salutare

SABATO 22/05 **Consulta 3B**
ore 09.00
Chiesa di San Camillo

Consulta 6A
ore 09.00
Via Dalpiaz (Padova 2000)

Consulta 4A
ore 17.00
Via Sanmichele (Sede Consulta)

Consulta 5B
ore 17.00
Via Bezzecca

VENERDÌ 28/05 **Consulta 4B**
ore 17.00
Salboro / Via Sameda

Consulta 5A
ore 17.00
Chiesa S. Giovanni Bosco

SABATO 29/05 **Consulta 2**
ore 09.00
Capolinea Tram

Comune di Padova | **BOERI** STEFANO BOERI ARCHITETTI | TRT

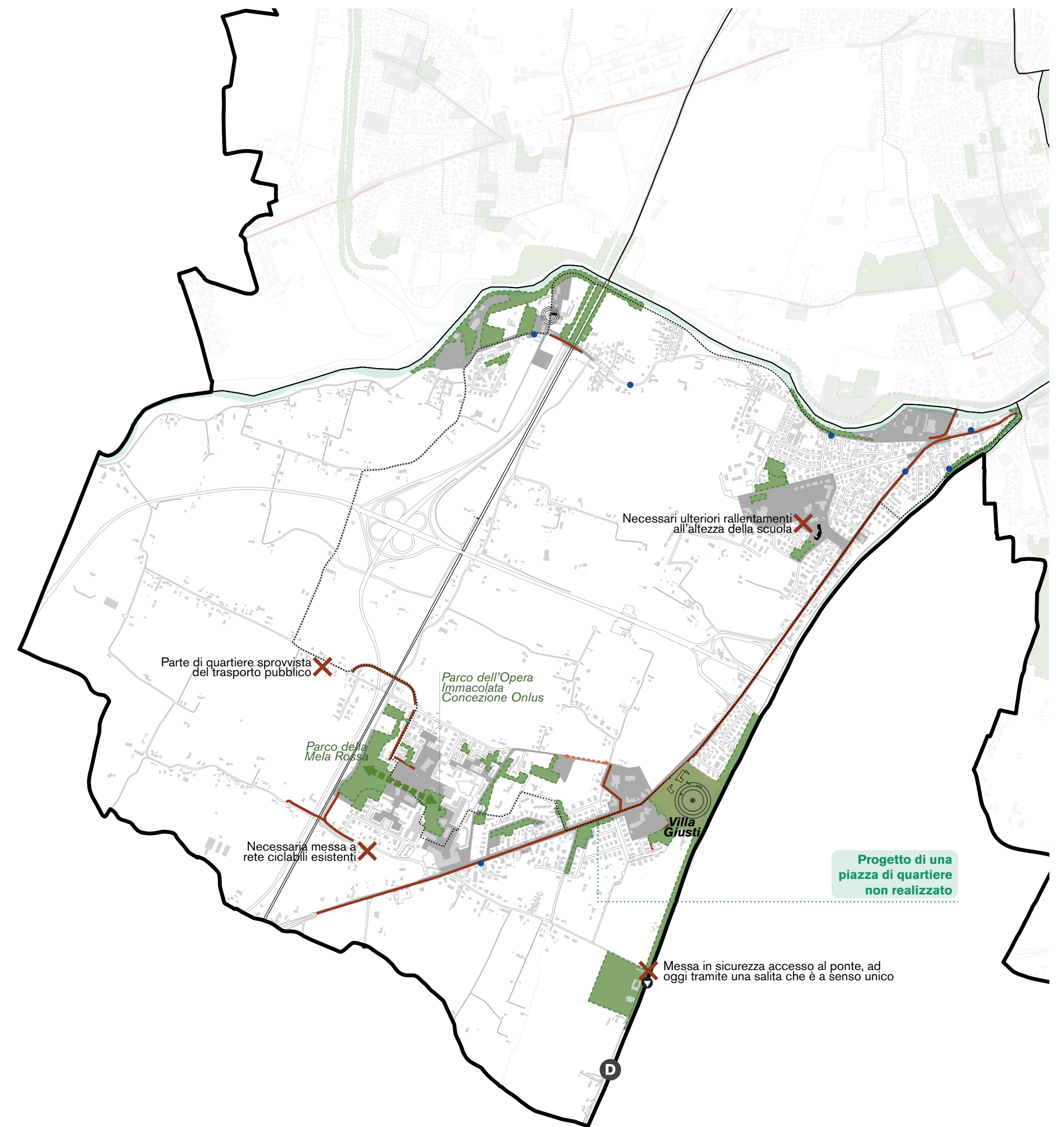
- Trovare un **equilibrio tra spazi per la pedonalità**, flussi veicolari e parcheggi
- Garantire l'**accessibilità per tutti i cittadini ad aree verdi** ad alta qualità ambientale
- Dotare ogni quartiere di una sua **autonomia di servizi** e commercio di vicinato

- Creare sinergie tra attività collettive e culturali per **ridare identità a spazi pubblici** sottoutilizzati
- Garantire ad ogni rione **spazi di aggregazione adeguati**
- **Salvaguardare le aree verdi non costruite** per incrementare il verde pubblico e la qualità urbana dei rioni

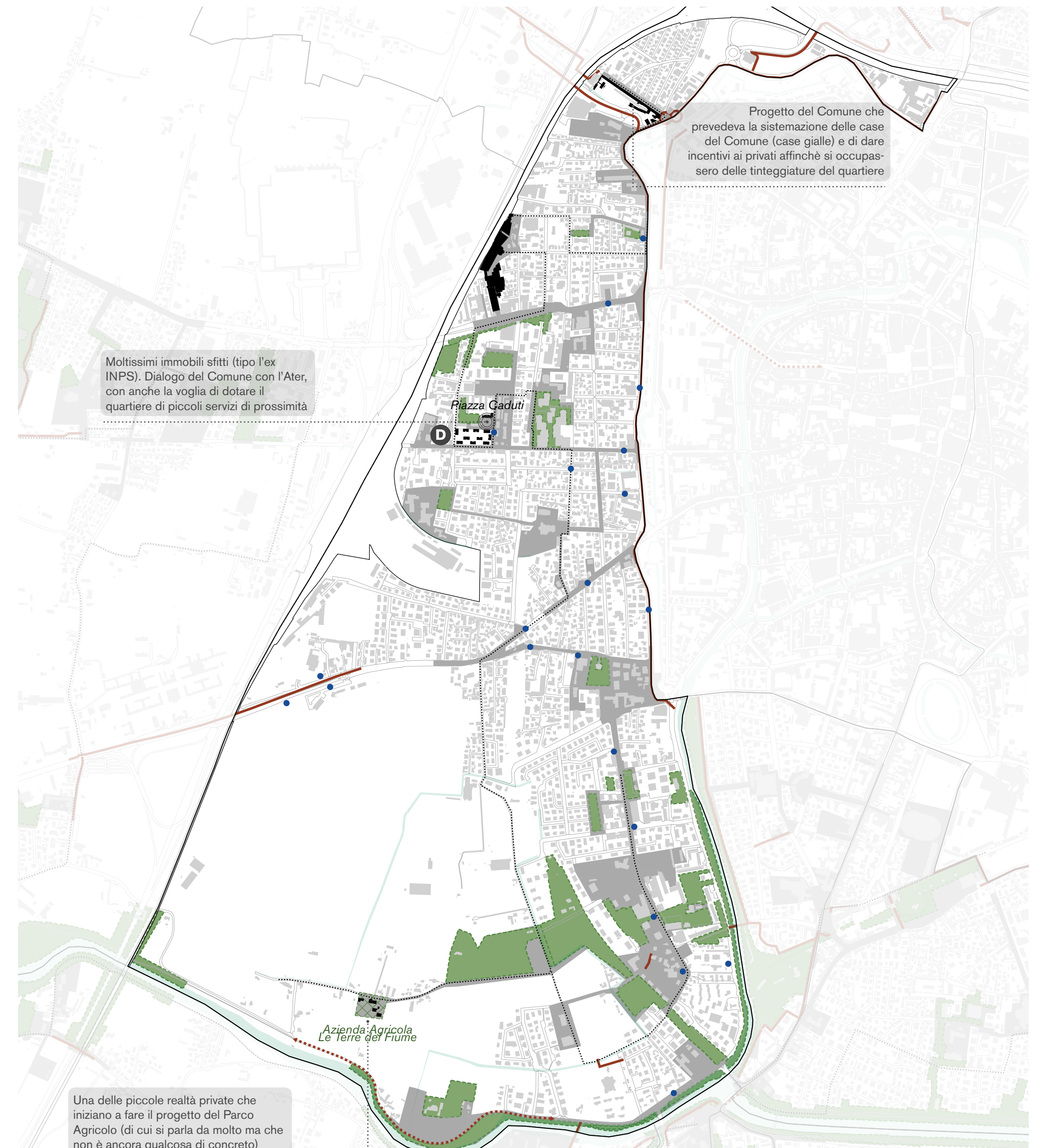
- Mettere in **sicurezza i percorsi ciclabili** riducendo la frammentazione della rete ciclabile
- **Valorizzare i nuclei storici identitari** attraverso l'individuazione di nuove piazze e spazi pubblici
- **Connettere tra di loro i rioni** attraverso percorsi ciclabili alternativi alla mobilità veicolare



I contributi dei sopralluoghi sono stati raccolti in un **report di sintesi** contentente le criticità e le potenzialità di ogni rione



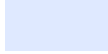









I contributi dei sopralluoghi sono stati raccolti in un **report di sintesi** contentente le criticità e le potenzialità di ogni rione



LE SCHEDE PROGETTO DEI RIONI









Sistema degli spazi pubblici e dei servizi di prossimità

-  Servizi per l'istruzione di quartiere
-  Servizi di quartiere
-  Servizi territoriali (di rilevanza locale)
-  Servizi sportivi
-  Zone di rigenerazione perequata
-  Zone di espansione perequata
-  Attrezzature private di interesse collettivo
-  Aree per il potenziamento dei servizi di prossimità
-  Aree urbane di aggregazione
-  Ambiti di rigenerazione urbana

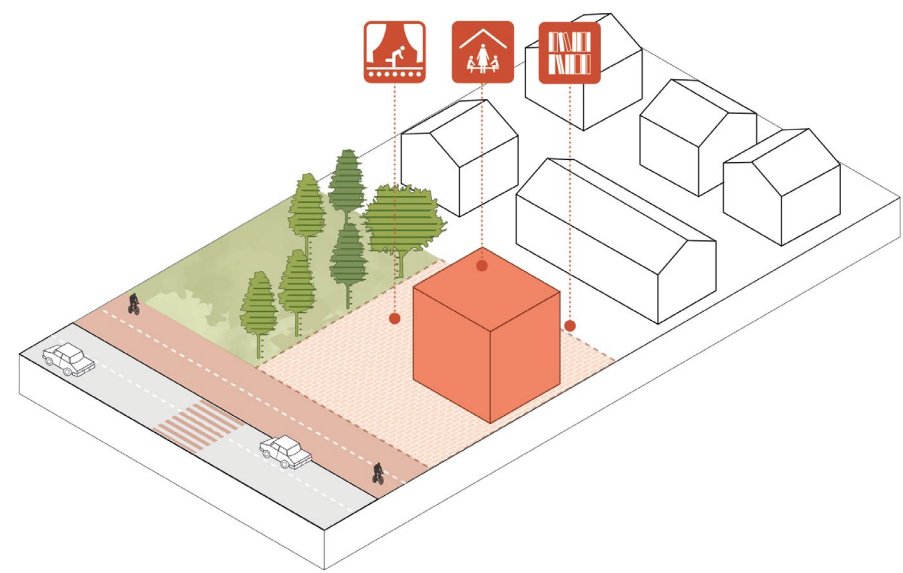
Sistema del verde

-  Verde pubblico
-  Verde privato
-  Verde di prossimità
-  Verde di nuova previsione
-  Filtro verde infrastrutturale
-  Filari alberati esistenti
-  Filari alberati di nuova previsione
-  Filtri verdi urbani
-  Filtri verdi periurbani
-  Punti di accesso al Parco Fluviale
-  Ambiti agricoli

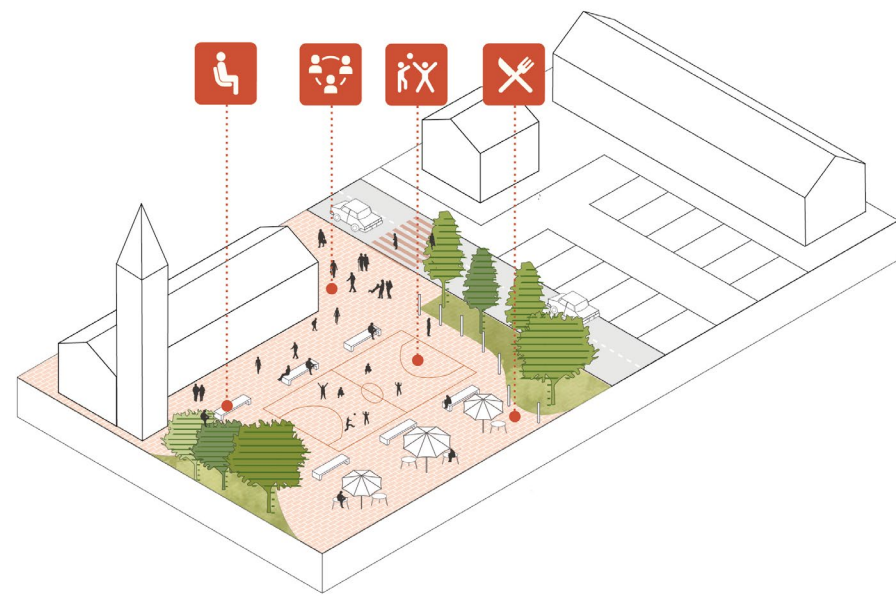
Sistema della mobilità

-  Tracciati ciclabili esistenti (biciplan)
-  Tracciati ciclabili previsti dal biciplan
-  Tracciati ciclopedonali di nuova previsione (PI)
-  Tracciato SIR1
-  Tracciato SIR2 e SIR3
-  Pedestrian First Zone (Pedonali o Zone 10)
-  Aree a parcheggio
-  Ambiti ferroviari

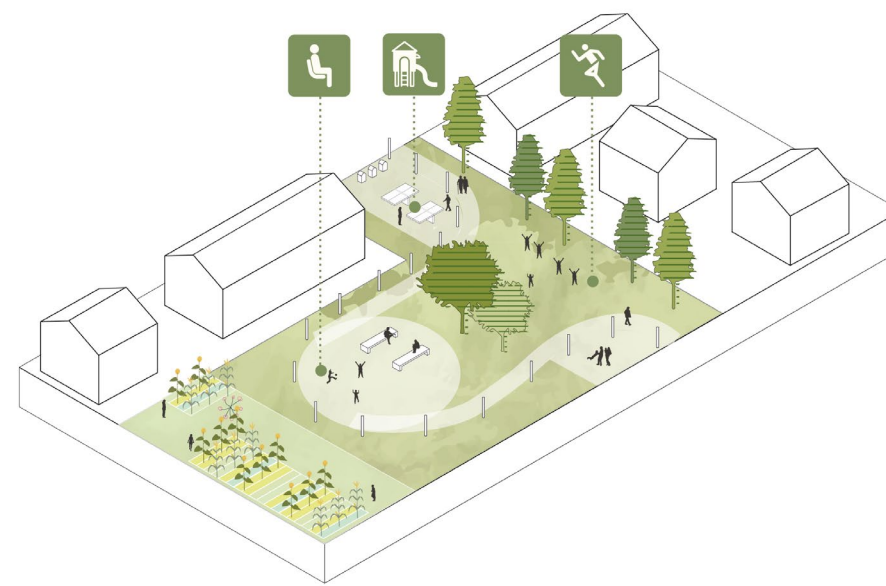
Potenziamento dei servizi di prossimità



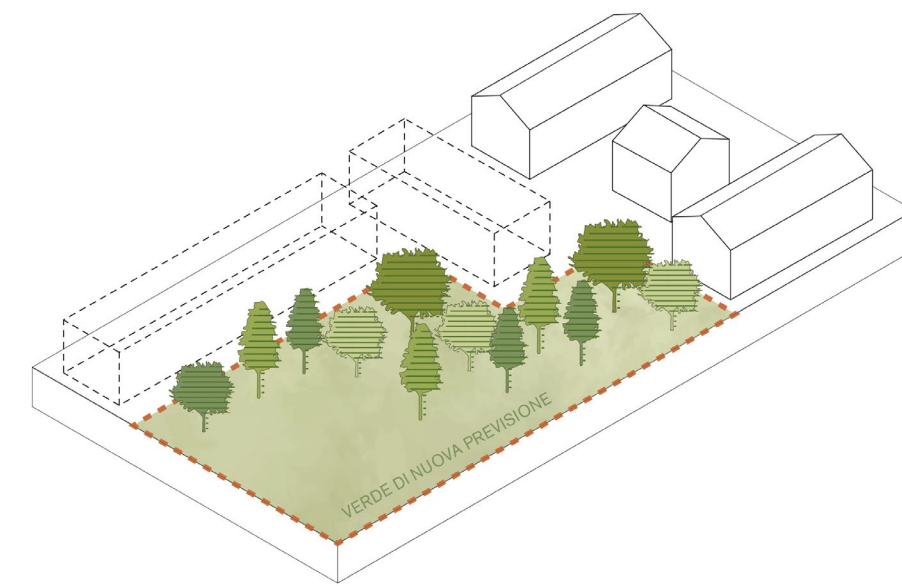
Aree urbane di aggregazione



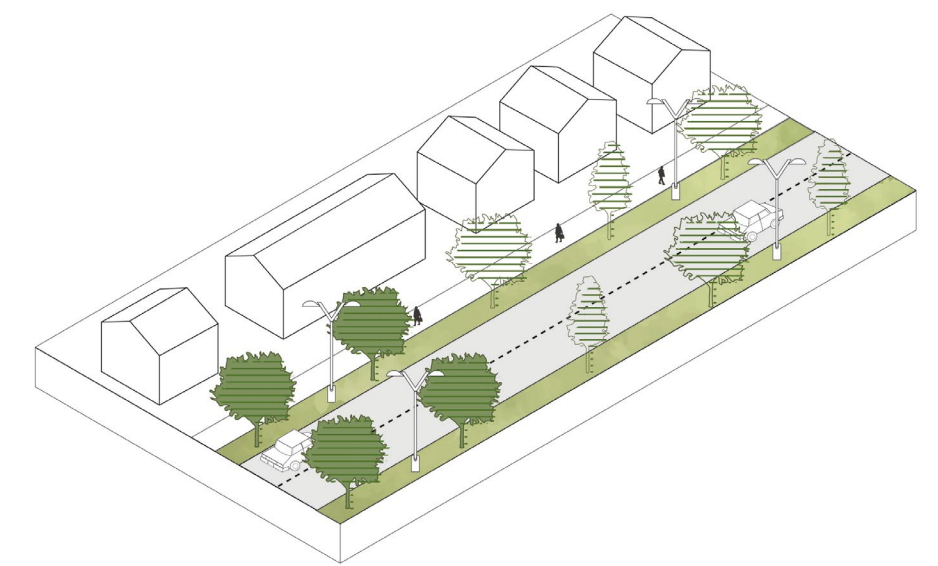
Verde di prossimità



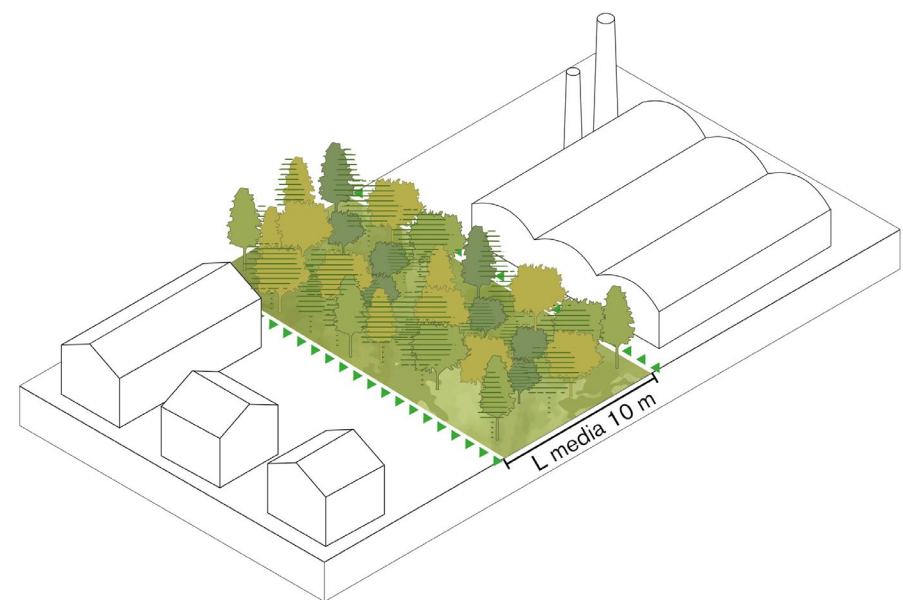
Verde di nuova previsione



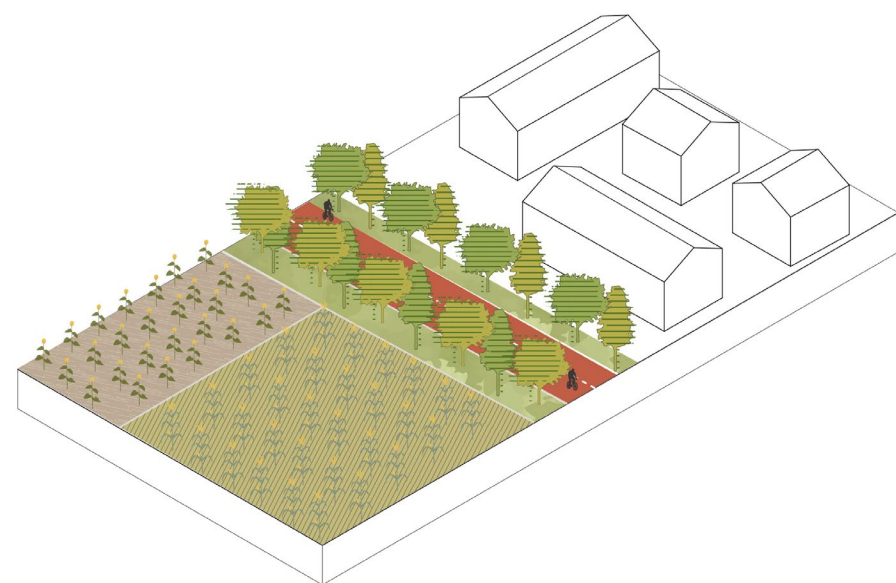
Filari alberati



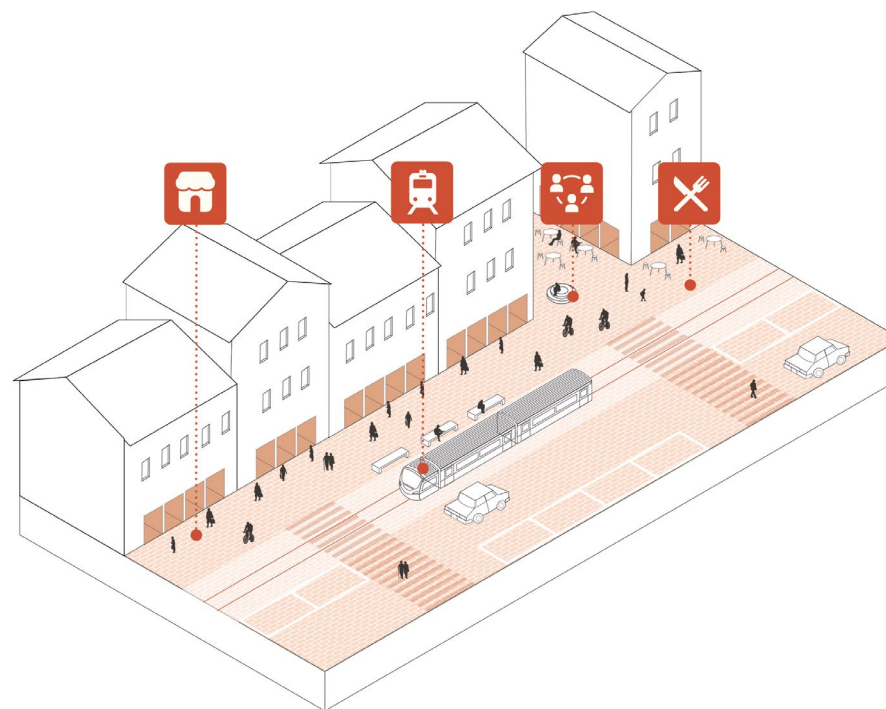
Filtri verdi urbani



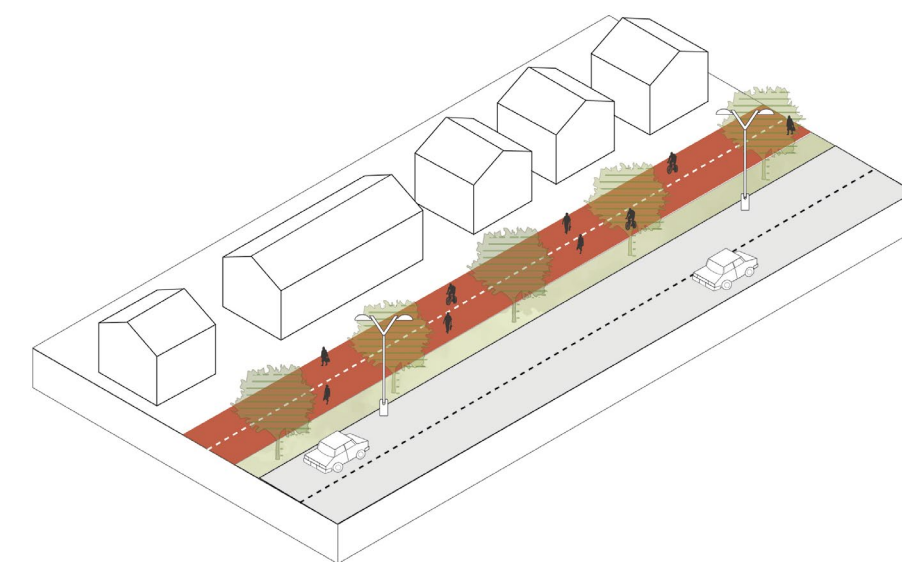
Filtri verdi periurbani



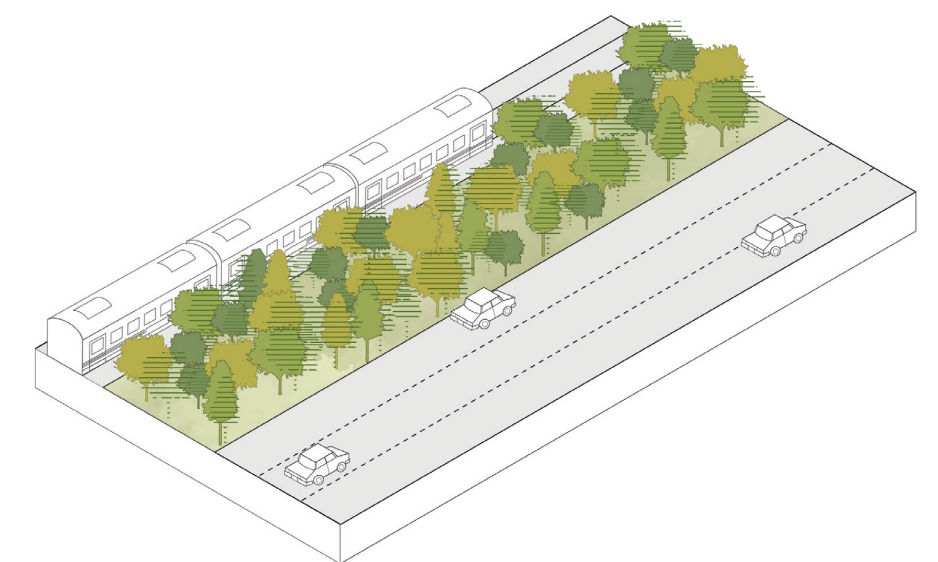
Ambiti di rinnovamento



Tracciati ciclopedonali di nuova previsione



Aree piantumate delle infrastrutture



Potenziamento dei servizi di prossimità

Servizi locali e di quartiere da realizzare su aree pubbliche e/o su aree da cedere secondo le modalità stabilite al successivo Art. 10, seguendo criteri di qualità, fruibilità ed accessibilità.

I servizi di prossimità possono includere a titolo esemplificativo le seguenti categorie: Spazi socio culturali e creativi, Servizi sociali, Centri di quartiere, Teatri e Auditorium, Biblioteche, Servizi per l'infanzia, Servizi assistenziali, Strutture ambulatoriali, Mercati, Centri polivalenti.

La loro localizzazione sugli elaborati cartografici ha carattere di indirizzo e la loro effettiva collocazione verrà definita nei successivi livelli di progettazione.

Per ogni Rione, sentita la Consulta di riferimento ed in ascolto con la cittadinanza, l'AC individua la tipologia di servizio più idonea da insediare.

Filtri verdi urbani

Fasce verdi piantumate di mitigazione ambientale in ambito urbano, individuate sugli elaborati cartografici come elementi separatori in presenza di infrastrutture con alti volumi di traffico o di aree produttive ed artigianali.

Tali fasce di mitigazione devono avere una larghezza media di 10 m. ed essere costituite per il 50% da alberi di 1a grandezza, per il 30% di 2a grandezza e per il 20% di 3a grandezza. Si ritiene opportuno l'impiego di piante prevalentemente autoctone o naturalizzate nella fascia climatica dell'area della pianura padana. Le forme di aggregazione e le tipologie di impianto dovranno essere definiti secondo i criteri e le strategie previste dal Piano del Verde.

Aree urbane di aggregazione

Aree dove prevedere interventi di riconfigurazione dello spazio pubblico finalizzato all'identificazione di nuove piazze urbane come luoghi centrali alla vita dei rioni, la cui progettazione può avvenire anche attraverso la promozione di concorsi di idee e programmi di urbanistica tattica.

La loro localizzazione sugli elaborati cartografici ha carattere di indirizzo e la loro effettiva collocazione verrà definita nei successivi livelli di progettazione.

Verde di prossimità

Aree verdi pubbliche dove potenziare l'accessibilità e la fruibilità dei cittadini per il passeggio, il relax, le attività sportive libere, il gioco e la socializzazione, secondo i criteri e le strategie previste dal Piano del Verde.

Verde di nuova previsione

Aree destinate a verde pubblico di nuova previsione finalizzato all'aumento della qualità urbana dei rioni. La loro localizzazione sugli elaborati cartografici ha carattere di indirizzo e la loro effettiva collocazione verrà definita nei successivi livelli di progettazione e saranno realizzati secondo le modalità stabilite ai successivi Art. 34 e Art.35

Filari alberati

Filari di alberi esistenti o di nuova previsione lungo le strade urbane costituiti da più esemplari non necessariamente posti ad una distanza costante e di specie diverse.

Il sito di impianto, deve garantire spazio sufficiente per lo sviluppo degli apparati radicali, protetto dall'eccessivo compattamento e in grado di garantire adeguata permeabilità e arieggiamento e allo stesso tempo capacità di ritenzione idrica.

Tutti le piantumazioni arboree esistenti dovranno essere mantenute e potenziate anche attraverso la sostituzione delle alberature vetuste o la ricollocazione di altre nuove piantumazioni.

I tracciati individuati sugli elaborati cartografici, per i tratti di nuova previsione, hanno carattere di indirizzo e la loro effettiva collocazione verrà definita nei successivi livelli di progettazione secondo i criteri e le strategie previste dal Piano del Verde.

Filtri verdi periurbani

Fasce verdi piantumate con valenza di filtro agro-ambientale in ambito periurbano, individuate sugli elaborati cartografici come elementi separatori tra il tessuto urbano consolidato e gli ambiti agricoli. Tali fasce di mitigazione devono avere una larghezza media di 20 m. e gli alberi possono essere presentati come filari doppi, a gruppo o misti, o come massa vegetata.

Si ritiene opportuno l'impiego di piante prevalentemente autoctone o naturalizzate nella fascia climatica dell'area della pianura padana. Le forme di aggregazione e le tipologie di impianto dovranno essere definiti secondo i criteri e le strategie previste dal Piano del Verde.

Ambiti di rinnovamento

Sono ambiti di carattere urbano prevalentemente di proprietà pubblica dove realizzare interventi unitari di trasformazione e/o riqualificazione urbana con lo scopo di qualificare lo spazio pubblico del rione. Gli ambiti di rinnovamento prevedono la regolazione della mobilità favorendo i flussi ciclopedonali, introducendo nuovi elementi di arredo urbano e incrementando le superfici permeabili.

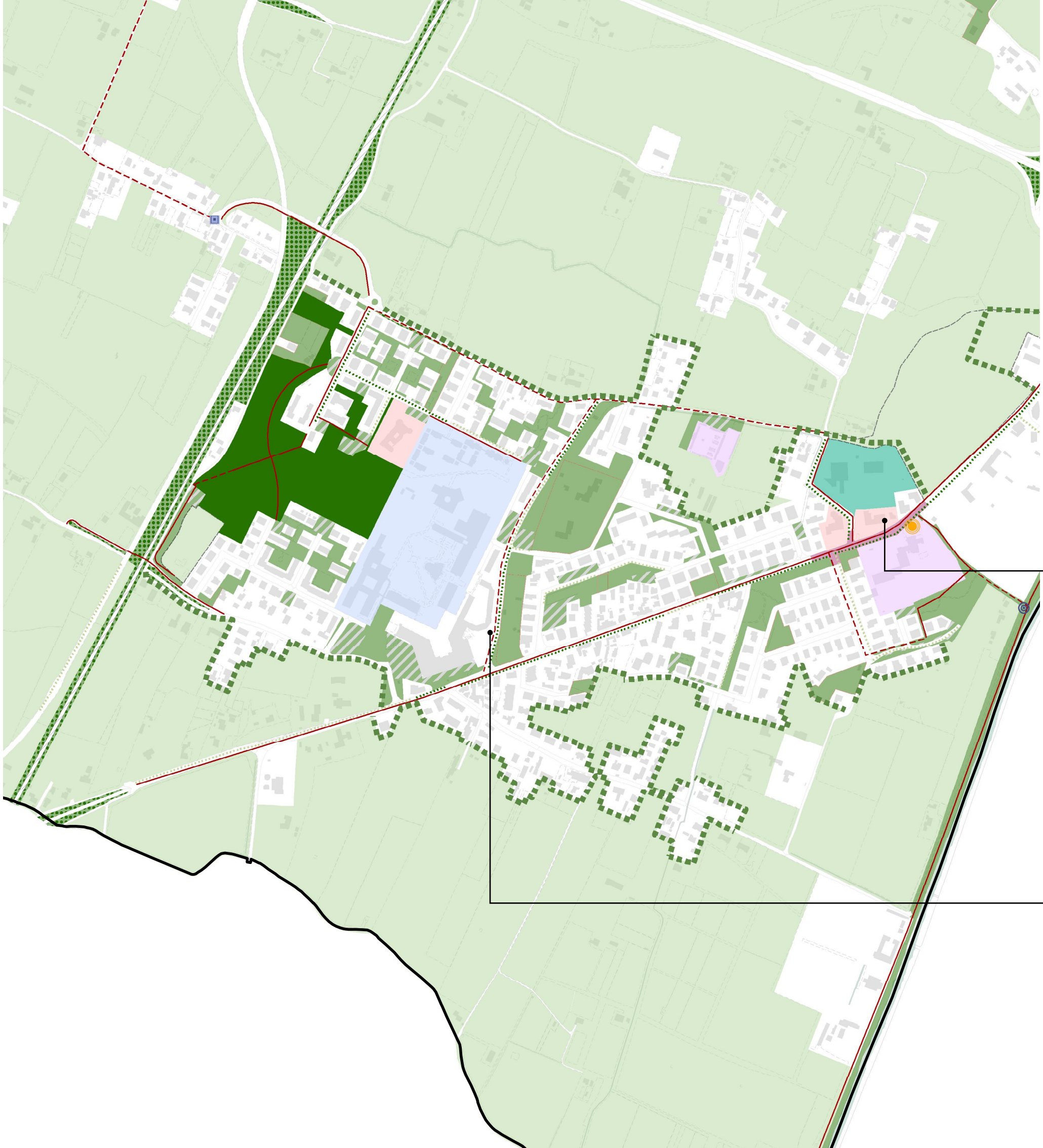
Tracciati ciclopedonali di nuova previsione

Gli elaborati cartografici indicano in modo non prescrittivo con apposita simbologia i tracciati ciclopedonali, che dovranno essere definiti nella pianificazione attuativa al fine di implementare la rete ciclopedonale coerentemente con le previsioni del PUMS. Tali percorsi saranno realizzati preferibilmente con materiali filtranti e la loro progettazione dovrà garantire l'accessibilità anche da parte dei soggetti con ridotta capacità motoria.

Aree piantumate delle infrastrutture

Aree pubbliche interessate dalla rete delle grandi infrastrutture, quali rotatorie, spartitraffico, aree tra gli svincoli autostradali, ecc., per cui si prevedono interventi di piantumazione da realizzarsi per il 50% da alberi di 1a grandezza, per il 30% di 2a grandezza e per il 20% di 3a grandezza. Si ritiene opportuno l'impiego di piante prevalentemente autoctone o naturalizzate nella fascia climatica dell'area della pianura padana. Le forme di aggregazione e le tipologie di impianto dovranno essere definiti secondo i criteri e le strategie previste dal Piano del Verde.

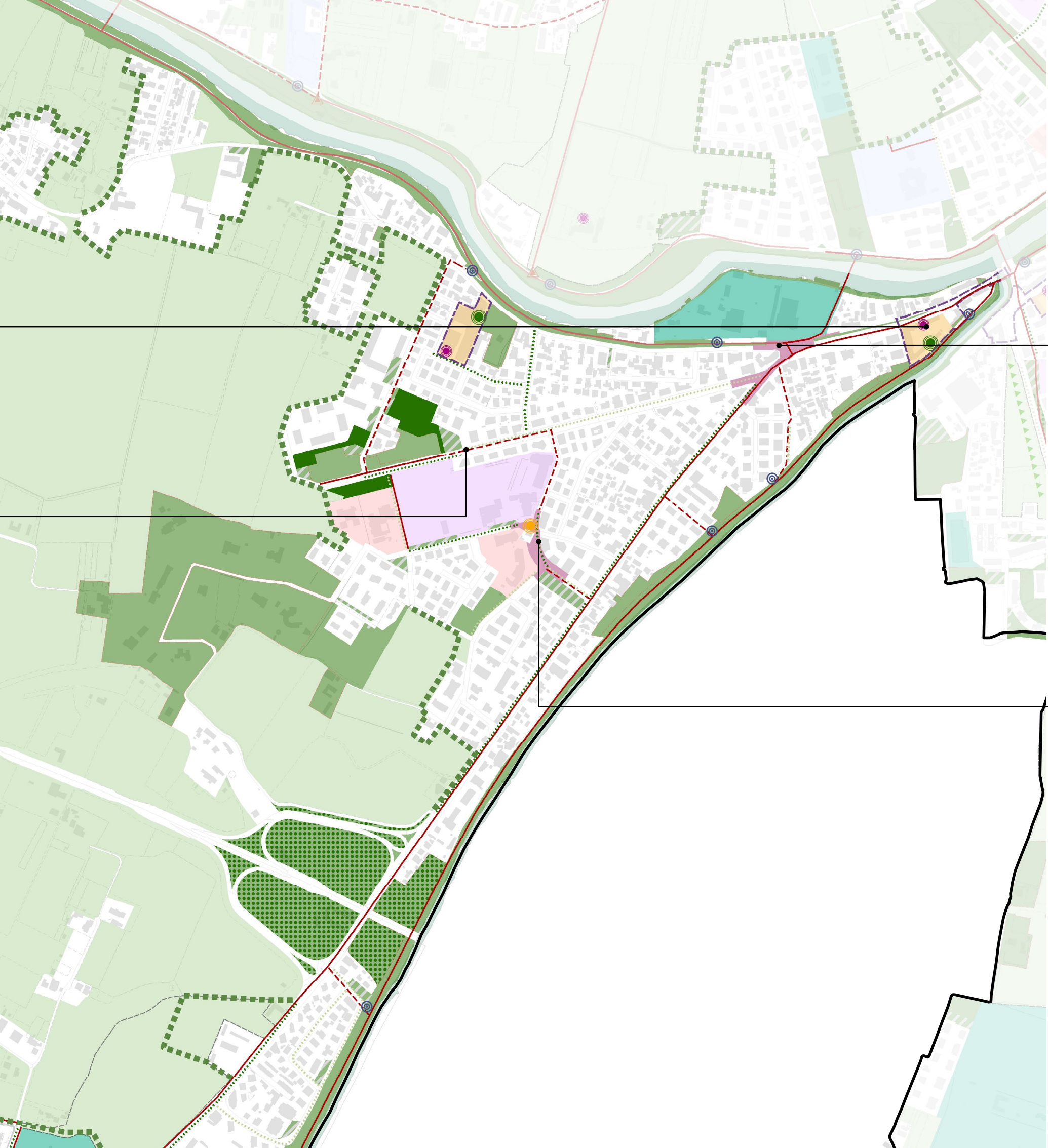
Azioni per i rioni - Caso studio: 5A Mandria



Individuazione di un ambito di rinnovamento e di una potenziale centralità in corrispondenza di parrocchia, scuola dell'infanzia e impianti sportivi

Tracciato ciclopedonale di collegamento tra Via Armistizio e i principali servizi pubblici all'interno del tessuto che intercetta la residenza Civitates Dei, le principali aree verdi e il cimitero

Azioni per i rioni - Caso studio: 5A Paltana



Ambito di rigenerazione per il riordino del nodo del Bassanello

Tracciato ciclopedonale interno al tessuto residenziale di connessione con il lungargine che intercetta i principali servizi e giardini pubblici

Individuazione di un potenziale ambito di rinnovamento che intercetta l'incrocio di Via Armistizio con Via Vittorio Veneto e connette l'area del Centro sportivo lungargine con il nuovo ambito di rigenerazione

Individuazione di un ambito di rinnovamento per favorire la pedonalità e di una potenziale centralità in corrispondenza del Piccolo Teatro, la parrocchia e la scuola

Azioni per i rioni - Caso studio: 5A Voltabrusegana



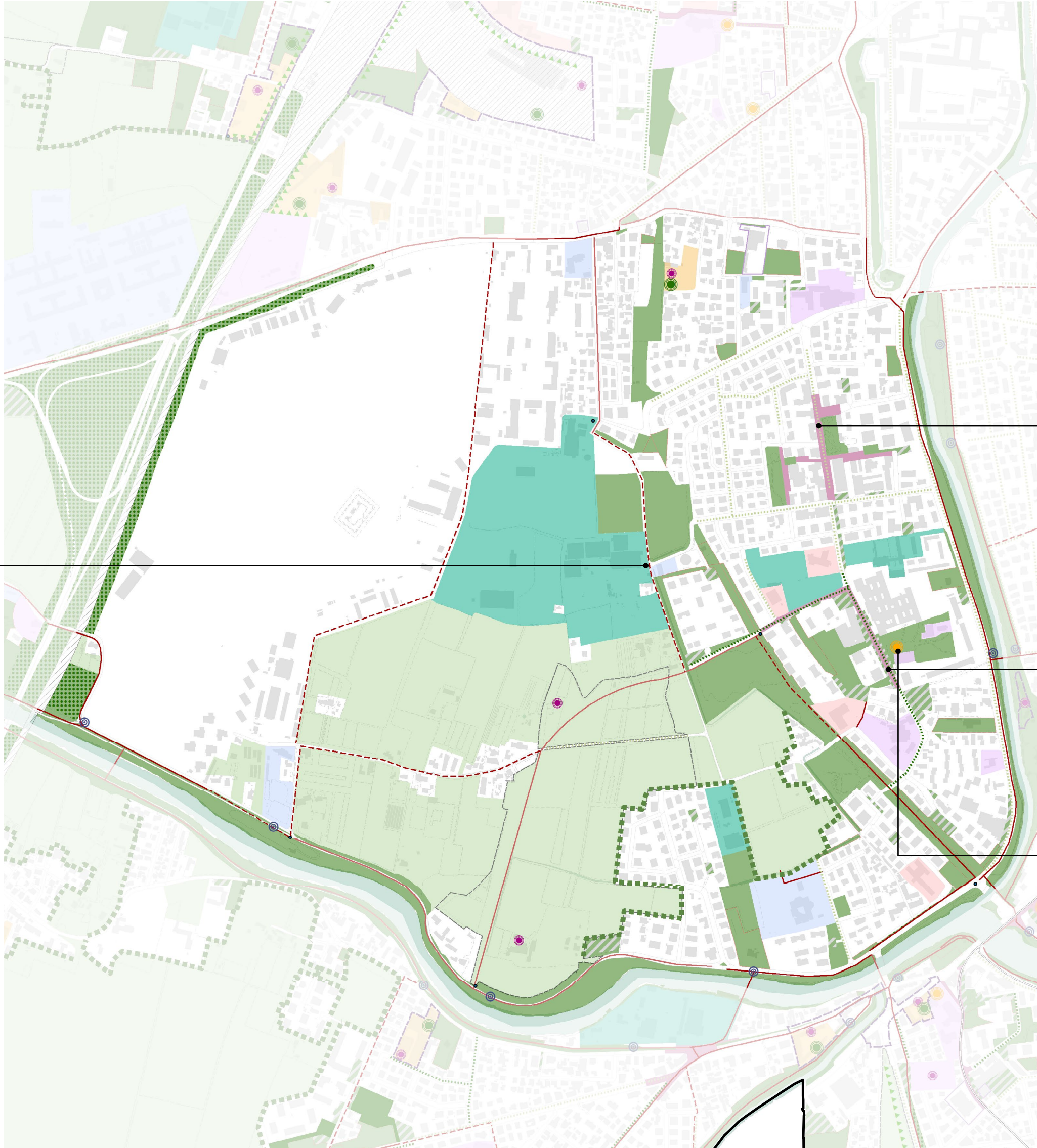
Proseguimento dell'itinerario ciclabile per intercettare Casa dei Canottieri e gli insediamenti nel tessuto agricolo

Individuazione di un ambito di rinnovamento a favore della pedonalità e per facilitare l'accesso all'argine in corrispondenza della scuola, della chiesa e della sala polivalente

Aumento del verde e dei filari all'interno del tessuto residenziale

Tracciato ciclopedonale in sicurezza di collegamento con Mandria passante per Via Monferrato

Azioni per i rioni - Caso studio: 5B Sacra Famiglia



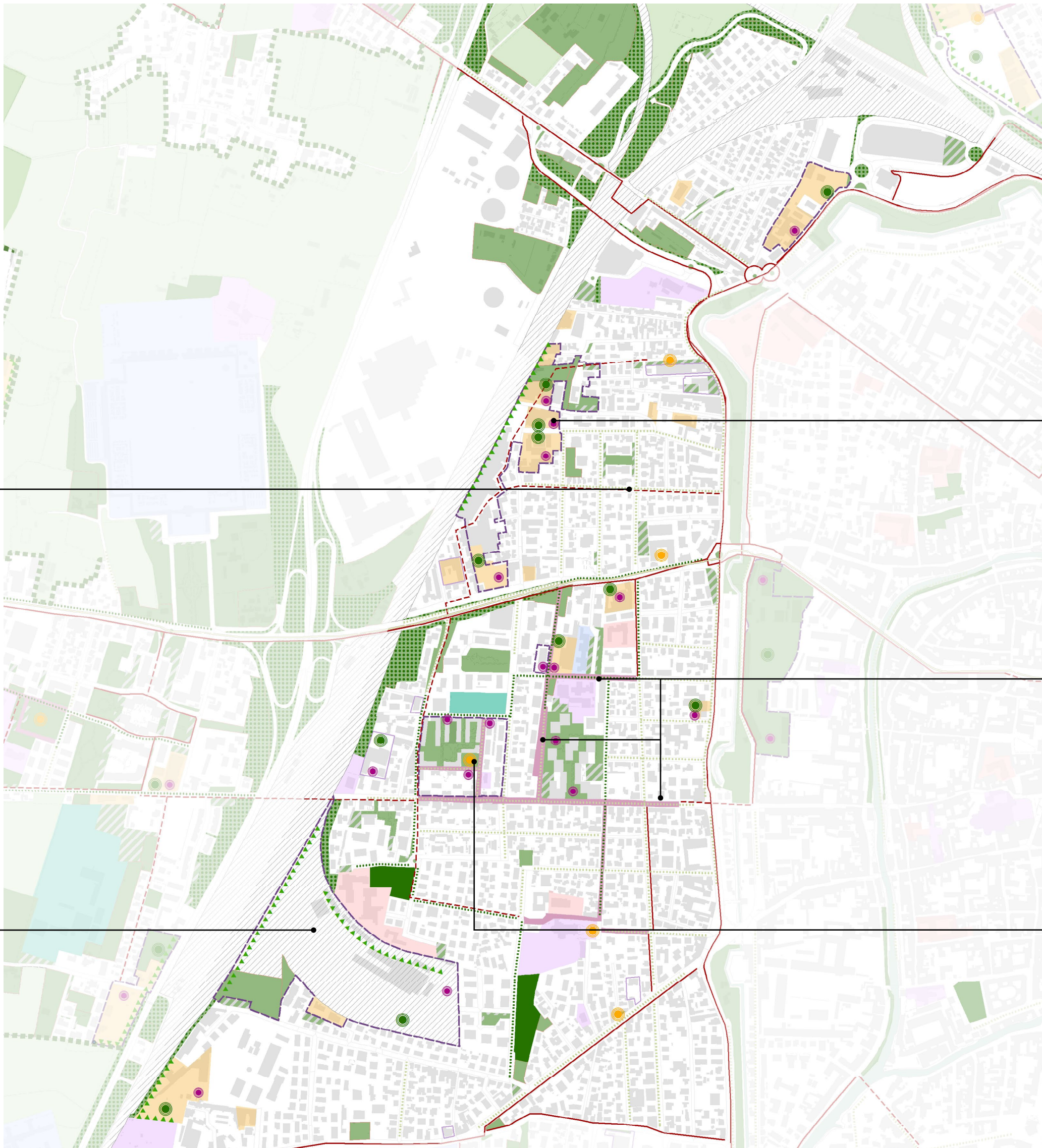
Messa in sicurezza della ciclabile di Via Monte Pertica

Individuazione di un ambito di rinnovamento di connessione tra Piazzale Firenze e Parco città d'Italia

Individuazione di un ambito di rinnovamento di collegamento tra aree verdi con aumento delle superfici permeabili e dei filari lungo via Urbino e Via Siracusa

Potenziale centralità tra la fornace e la biblioteca

Azioni per i rioni - Caso studio: 5B San Giuseppe - Porta Trento



Aumento delle connessioni trasversali ciclabili tra Via Volturno e le zone residenziali interne

Progettazione unitaria dell'ambito di rigenerazione tra gli edifici sottoutilizzati di Via Castelmorrone e le start up di Via Makallè

Potenziale di rigenerazione degli ambiti dismessi dello scalo RFI

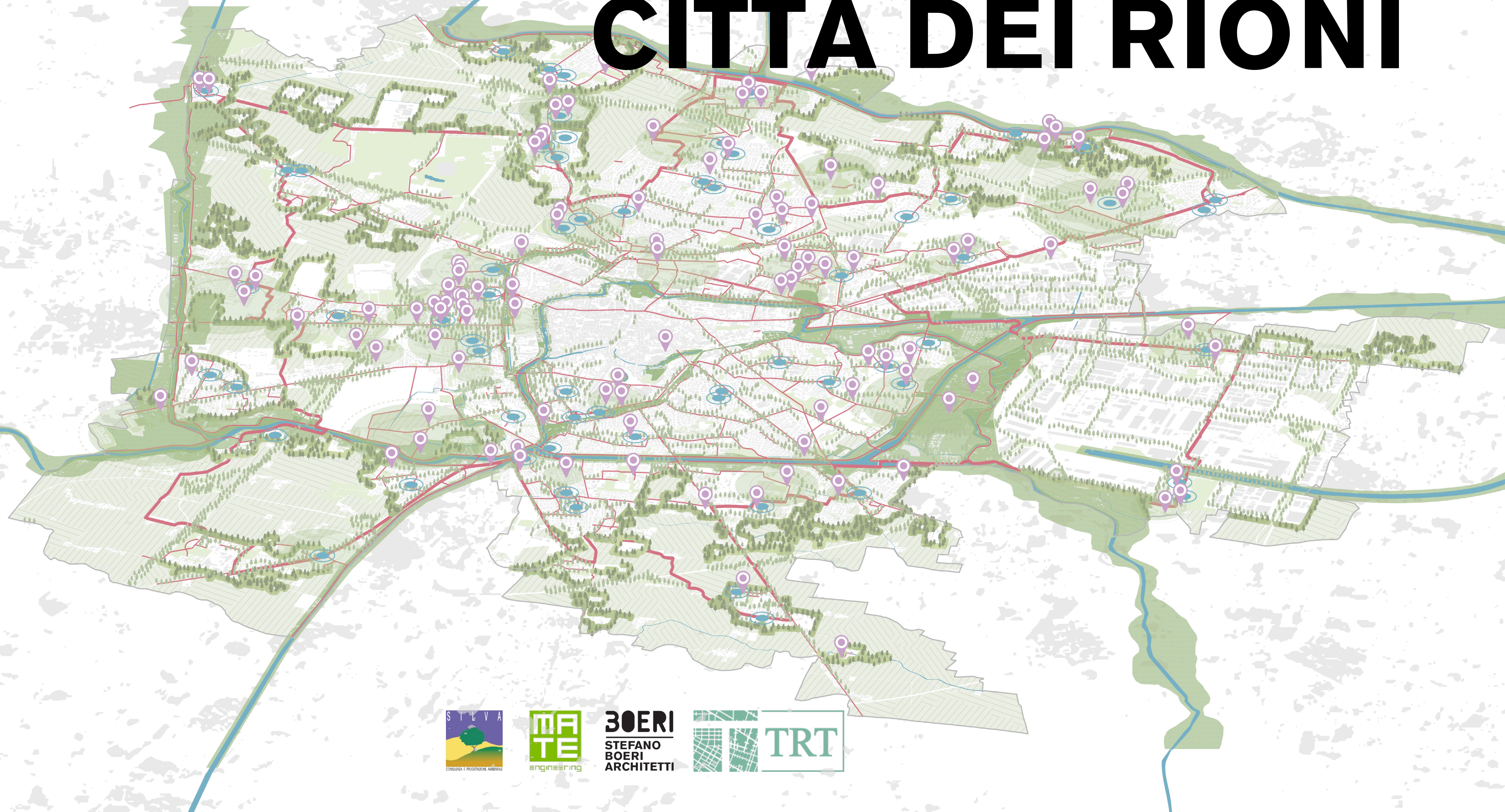
Ambito di rigenerazione che include le aree ad edilizia convenzionata , per potenziare i servizi di quartiere

Piazza Caduti della Resistenza e Piazzale San Giuseppe come potenziali centralità pubbliche



COMUNE DI PADOVA

PADOVA CITTÀ DEI RIONI



BOERI
STEFANO
BOERI
ARCHITETTI

